

Deliberazione della giunta regionale n.1309 del 25 novembre 2013
Sisma 2009. P.I.R. di Spina del comune di Marsciano. Approvazione delle direttive per il funzionamento dei consorzi obbligatori e dei consorzi obbligatori aggregati e dei relativi schemi di statuto. Modalità e procedure per la concessione dei contributi.
(B.U.R. n. 56 del 18.12.2013, S.O. n.3)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, in attuazione di quanto stabilito dalla legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3, gli allegati 1, 2A-1, 2A-2, 2B, 3, B, C, D, G e H alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) di prendere atto dei contenuti dei predetti allegati, recanti rispettivamente:
 - allegato 1: direttive per il funzionamento dei consorzi obbligatori, previsti dall'art. 6, comma 5, legge regionale 8 febbraio 2013, n.3 e s.m.i.;
 - allegato 2A-1: schema di Statuto del consorzio obbligatorio;
 - allegato 2A-2: schema di Statuto del consorzio obbligatorio aggregato;
 - allegato 2B: schede di accompagnamento all'atto costitutivo del consorzio obbligatorio;
 - allegato 3: modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dall'art. 6, comma 4, della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 e s.m.i.;
 - allegato B: schema di domanda per l'accesso ai contributi;
 - allegato C: informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - allegato D: schema di riepilogo delle domande presentate;
 - allegato G: schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista, resa ai sensi dell'art. 7, comma 7, dell'allegato 3 alla presente deliberazione;
 - allegato H: riepilogo dei dati economici degli interventi.
- 4) di dare mandato al Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie di portare a conoscenza del comune di Marsciano i contenuti del presente provvedimento;

- 5) di pubblicare la presente deliberazione nel bollettino ufficiale della Regione.
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2009. P.I.R. di Spina del comune di Marsciano. Approvazione delle direttive per il funzionamento dei consorzi obbligatori e dei consorzi obbligatori aggregati e dei relativi schemi di statuto. Modalità e procedure per la concessione dei contributi.

Premesso

- che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata con decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2012, n. 100, la quale, ai commi 4 ter e 4 quater dell'art. 5, detta norme volte a favorire il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si rendono necessari successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza;

Atteso che con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 70 del 29 marzo 2013, emanata ai sensi dell'art. 5, comma 4 ter, della legge n. 225/1992 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) la Regione Umbria è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto dell'emergenza determinata dagli eventi sismici del 15 dicembre 2009;
- b) il dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è stato autorizzato a porre in essere le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso, finalizzate al superamento delle criticità in argomento sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'art. 67 sexies, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134;

Richiamato l'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, il quale dispone che nel borgo storico di Spina del comune di Marsciano gli interventi di ripristino degli edifici pubblici e privati danneggiati dal sisma sono attuati attraverso un programma integrato di recupero;

Richiamata inoltre la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 e s.m.i. recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009";

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, della legge regionale sopra citata, il quale stabilisce che per il programma integrato di recupero del borgo storico di Spina l'attuazione degli interventi è effettuata sulla base di progetti unitari per unità minime di intervento (U.M.I.), così come individuate dal programma stesso;

Visto altresì l'art. 6, comma 5, della medesima legge regionale, così come modificato dal comma 1 dell'art. 75 della legge regionale 21 giugno 2013, n. 12, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi unitari, previsti dal programma integrato di recupero con piano attuativo del borgo storico di Spina, i proprietari delle unità immobiliari comprese nell'ambito della medesima unità minima di intervento si costituiscono in consorzio obbligatorio secondo le modalità di cui agli artt. 5, comma 5, 7 e 8 della legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 e s.m.i. (Norme per la ricostruzione delle aree colpite dalle crisi sismiche del 12 maggio 1997, 26 settembre 1997 e successive.);

Preso atto:

- che il comma 5 dell'art. 5 della legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 dispone che i proprietari si costituiscono in consorzio obbligatorio qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, nel termine ivi previsto;
- che il richiamato comma 5 dell'art. 3 del d. l. n. 6/1998 convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61 dispone testualmente che *"Per l'esecuzione degli interventi unitari sugli edifici privati, o di proprietà mista pubblica e privata, anche non abitativi, i proprietari si costituiscono in consorzio obbligatorio entro trenta giorni dall'invito ad essi rivolto dal comune. La costituzione del consorzio è valida con la partecipazione dei proprietari che rappresentino almeno il 51 per cento delle superfici utili complessive dell'immobile, determinate ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 5 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1994, ricomprendendo anche le superfici ad uso non abitativo. Per l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 4, commi 1 e 3, il consorzio si sostituisce ai proprietari che non hanno aderito."*;

Atteso:

- che l'art. 7 della l.r. n. 30/98 stabilisce che i consorzi agiscono sulla base di norme di diritto privato, ancorché ne facciano parte Enti pubblici e che le imprese procedono alla esecuzione dei relativi lavori sulla base di contratti di appalto anch'essi di diritto privato;
- che l'art. 8 della citata legge regionale disciplina l'esercizio da parte dei comuni dei poteri sostitutivi in caso di inerzia dei proprietari degli edifici danneggiati;

Visto il comma 11 quinquies dell'art. 11 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, il quale prevede che per gli interventi di ricostruzione, riparazione e miglioramento sismico di immobili compresi all'interno del piano integrato di recupero del borgo storico di Spina si applicano le disposizioni di cui al comma 1 bis dell'articolo 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, come inserito dall'art. 11, comma 1, lett. a), n. 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone testualmente che: *"I contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione dei beni e servizi, connessi agli interventi di cui al comma 1, lettera a), non sono ricompresi tra quelli previsti dall'art. 32, comma 1, lettere d) ed e), del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; resta ferma l'esigenza che siano assicurati criteri di controllo, di economicità e trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Restano fermi i controlli antimafia previsti dall'art. 5 bis da effettuarsi secondo le linee guida del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere."*;

Rilevato che, al fine di favorire l'economicità e la rapidità degli interventi nonché la unitarietà delle opere da eseguire e una più efficiente e razionale cantierabilità delle stesse, possono essere ridotti gli interventi unitari attraverso l'aggregazione di più Consorzi, prevedendo una forma di coordinamento degli stessi al fine di pervenire, ancorché avvalendosi di più tecnici, ad una progettazione unitaria degli interventi e alla loro esecuzione con una unica impresa;

Considerato:

- che con l'art. 3, comma 7, della l.r. n. 3/2013 è stato dato mandato alla Giunta regionale di specificare i criteri previsti dallo stesso articolo per il finanziamento degli interventi nonché le modalità, procedure e termini per la concessione e l'erogazione dei contributi, oltre che di definire le direttive tecniche per la progettazione e realizzazione degli interventi di ripristino degli edifici danneggiati;
- che con l'art. 6, comma 5, della medesima legge regionale è stato altresì dato mandato alla Giunta regionale di adottare uno statuto tipo dei consorzi obbligatori, nonché di disciplinare con proprio atto il funzionamento degli stessi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, con cui sono state definite le modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della l.r. n. 3/2013;

Dato atto che la Giunta regionale ha approvato, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento degli interventi, il programma integrato di recupero del borgo storico di Spina del comune di

Marsciano, precedentemente approvato dallo stesso comune con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 17 ottobre 2013;

Ravvisata pertanto la necessità di dettare, ai sensi degli artt. 6, comma 5, e 3, comma 7, della l.r. n. 3/2013 e s.m.i., le ulteriori opportune disposizioni per la costituzione e il funzionamento dei consorzi obbligatori nonché per l'avvio degli interventi di ripristino degli immobili danneggiati dal sisma, ricompresi nell'ambito del programma integrato di recupero del borgo storico di Spina del comune di Marsciano;

Visti gli allegati 1, 2A-1, 2A-2, 2B, 3, B, C, D, G e H, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recanti rispettivamente:

- allegato 1: direttive per il funzionamento dei consorzi obbligatori, previsti dall'art. 6, comma 5, legge regionale 8 febbraio 2013, n.3 e s.m.i.;
- allegato 2A-1: schema di Statuto del consorzio obbligatorio;
- allegato 2A-2: schema di Statuto del consorzio obbligatorio aggregato;
- allegato 2B: schede di accompagnamento all'atto costitutivo del consorzio obbligatorio;
- allegato 3: modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dall'art. 6, comma 4, della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 e s.m.i.;
- allegato B: schema di domanda per l'accesso ai contributi;
- allegato C: informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- allegato D: schema di riepilogo delle domande presentate;
- allegato G: schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista, resa ai sensi dell'art. 7 ,comma 7, dell'allegato 3 alla presente deliberazione;
- allegato H: riepilogo dei dati economici degli interventi.

Ritenuto di dover approvare gli allegati 1, 2A-1, 2A-2, 2B, 3, B, C, D G e H, alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato

si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

OMISSIS

(vedi dispositivo deliberazione)